

# XXI

# 1

**XXI Triennale  
International  
Exhibition 2016**  
**2 April –  
12 September**  
**21<sup>st</sup> Century.  
Design  
After Design**

[21triennale.org](http://21triennale.org)

**La Triennale di Milano**  
viale Alemagna, 6  
20121 Milano – Italy

T +39 02 724341  
triennale.org

## **Bando pubblico di partecipazione per Giovani Architetti, Designer, Artigiani, Artisti, Scuole**

**Scadenza per la candidatura: 22 novembre 2015, 23:59**

**Scadenza per la presentazione dei progetti: 10 gennaio 2016, 23:59**

**Curatore del bando: Prof. Stefano Micelli**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

La Triennale di Milano sta organizzando per il 2016 (2 aprile –12 settembre) la XXI edizione della sua Esposizione Internazionale intitolata “21<sup>st</sup> Century. Design After Design”.

Come pioniere e precursore nella promozione delle arti e della ricerca progettuale, la Triennale ha scelto un tema che solleva molte domande sul significato del design e sul ruolo di quest’ultimo in un mondo in continuo cambiamento. Il concept incorpora questioni chiave come l’impatto della globalizzazione sul design, le trasformazioni conseguenti la crisi del 2008 e l’arrivo del XXI secolo; la relazione tra città e design; design e accessibilità delle nuove tecnologie dell’informazione; la ricerca progettuale come attività circolare; arte del design e antropologia, nonché le fondamentali domande che sorgono a riguardo. Infine, ma non meno importante, il posto occupato dal design rispetto all’artigianato.

Per l’occasione, la Triennale di Milano annuncia un bando internazionale multidisciplinare rivolto a operatori e professionisti dei campi delle arti applicate (architettura, design, artigianato), delle arti visive e dello spettacolo, del cinema, della musica, della moda di età inferiore ai 35 anni (nati il o dopo l’1 novembre 1980), provenienti da tutto il mondo.

### **OBIETTIVO DEL BANDO**

Il presente Bando si pone l’obiettivo di raccogliere, mappare e selezionare le azioni più originali e innovative realizzate nei suddetti ambiti dalla creatività di singoli, gruppi, “collettivi”, scuole.

### **DICHIARAZIONE DEL CURATORE E INVITO ALL’AZIONE**

#### **Il design nella Terza Rivoluzione Industriale**

La rivoluzione digitale sta profondamente trasformando le tecniche di produzione e le abitudini di consumo. Le tecnologie moderne creano legami sempre più stretti tra due mondi – informatica e produzione – rimasti a lungo distanti. La diffusione di stampanti 3D, macchine per il taglio laser e nuove tecnologie CNC, a basso costo e di facile utilizzo, favorisce la nascita di un nuovo



paradigma economico caratterizzato da manufatti di ultima generazione differenziati a un livello mai sperimentato prima. I prodotti stessi diventeranno sempre più connessi e “smart” grazie alla crescente economicità e semplicità di programmazione di sensori e dispositivi di controllo innovativi. E questi prodotti, costruiti per rispondere alle richieste di un mercato altamente personalizzato, non si rivolgeranno più solamente ai segmenti di clientela di fascia alta, andando quindi a incidere sul canale di distribuzione tradizionale e sulle funzioni chiave degli spazi di vendita. Dal punto di vista della domanda, i clienti sono sempre più consapevoli del potenziale di prodotti che non sono il semplice risultato delle classiche filiere per la produzione in serie, ma piuttosto il frutto di un dialogo intenso con i produttori. Il diffondersi delle tecnologie mobili e la penetrazione capillare dei social network potenzieranno la condivisione di informazioni e i legami comunitari. In un mondo che cambia così velocemente, anche il designer avrà un ruolo del tutto nuovo. La stessa espressione “design industriale” richiederà una profonda ridefinizione, dal momento che gran parte delle attività progettuali non saranno più adatte ai processi di produzione tradizionali. Gli utenti finali avranno un ruolo attivo nello sviluppo di prodotti secondo linee guida (spesso incorporate in app e altri software basati sul web) che rappresenteranno l’ingrediente essenziale del processo di progettazione.

[21triennale.org](http://21triennale.org)

## La Triennale di Milano

viale Alemagna, 6  
20121 Milano – Italy

T +39 02 724341  
[triennale.org](http://triennale.org)

## Domande in cerca di risposta

Qual è il modo migliore per illustrare e spiegare il nuovo genere di progetti, iniziative imprenditoriali e linguaggi artistici che caratterizza il moderno scenario economico? L’importanza crescente della produzione digitale come trasformerà e rimodellerà il patrimonio culturale e le tradizioni? In che modo saranno sfruttate le nuove opportunità tecnologiche dalle varie economie e come cambierà il concetto di innovazione e design alla luce di queste opportunità? In che modo l’invecchiamento delle società trarrà profitto da un’idea di produzione e consumo più personalizzata e quale sarà il ruolo dei designer in questo scenario? Come cambierà il profilo del designer rispetto al nuovo contesto economico e alle nuove regole di divisione del lavoro a livello internazionale? Sono solo alcune delle stimolanti domande a cui l’Esposizione 2016 cercherà di dare risposta.



LA TRIENNALE DI MILANO



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

## CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La gara è aperta a concorrenti di ogni nazionalità, senza distinzione di razza, genere, religione, cittadinanza, origine sociale e opinioni politiche, che abbiano raggiunto la maggiore età (18 anni) e non abbiano superato i 35 anni (nati il o dopo l’1 novembre 1980). I concorrenti possono partecipare individualmente o come gruppo.

I concorrenti devono presentare opere prodotte in modo indipendente; non saranno ammessi alla selezione i lavori realizzati da concorrenti dipendenti di ditte, che non siano un titolare o un socio di tale ditta.

I partecipanti devono presentare un’unica specifica proposta afferente al concept.

Si accettano progetti di tutti i tipi, sia teorici che reali, eseguiti su qualsiasi supporto.

Tutte le attività connesse con il presente bando si svolgeranno a Milano in un luogo idoneo, scelto in base al numero di progetti presentati e accettati.

## DOCUMENTI RICHIESTI

Tutti i documenti dovranno essere presentati in lingua inglese.

Le candidature devono pervenire tramite registrazione online nel sito [21triennale.org](http://21triennale.org) entro le ore 23:59 del 22 novembre 2015.

I progetti devono essere caricati nel sito [21triennale.org](http://21triennale.org) entro le ore 23:59 del 10 gennaio 2016.

## RISULTATI DEL BANDO

Le proposte (opere) selezionate saranno presentate in conferenze, sui media digitali, e/o con una mostra. Sarà inoltre pubblicato un catalogo delle opere selezionate.

## SELEZIONE

La selezione sarà effettuata a insindacabile giudizio di una **Giuria** appositamente costituita.

La giuria sarà composta da:

Stefano Micelli, presidente, Università Ca' Foscari  
Richard Sennett, London School of Economics  
Silvana Annicchiarico, Triennale Design Museum  
Alberto Cavalli, Fondazione Cologni  
Francesco Bombardi, Fab Lab, Reggio Emilia  
Fabio D'Agnano  
Stefano Maffei, Politecnico di Milano  
Carlo Martino, ADI, Roma  
Laura Traldi, giornalista e blogger.

I concorrenti selezionati saranno informati entro gennaio 2016.

## DOMANDE

I candidati possono inviare eventuali domande via e-mail a

Laura Agnesi – [laura.agnesi@triennale.org](mailto:laura.agnesi@triennale.org)

Roberta Sommariva – [roberta.sommariva@triennale.org](mailto:roberta.sommariva@triennale.org)



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Curatore del bando** Prof. Stefano Micelli - [stefano.micelli@triennale.org](mailto:stefano.micelli@triennale.org)

**Scadenza per l'adesione: 22 novembre 2015, 23:59**

**Scadenza per la presentazione dei progetti: 10 gennaio 2016, 23:59**

### CONCEPT

#### Il design in un mondo globalizzato

Nei decenni a cavallo tra il XX e il XXI secolo si è assistito a una graduale diffusione del design come strumento di distinzione dei prodotti in un mercato mondiale in costante espansione. L'importanza dei servizi offerti ha fatto sì che il ruolo e lo status del designer acquisisse un riconoscimento crescente sia nelle grandi aziende che altrove, ivi compreso nell'opinione pubblica.

Il sistema scolastico ha contribuito allo sviluppo del mercato istituendo in tutto il mondo, e in particolare nelle nuove economie, università e scuole di design.

Il risultato di questa trasformazione, che ha coinciso con la divisione del mondo in un'area che progetta (l'Occidente) e un'altra che produce (l'Oriente), ha, da una parte, accompagnato la democratizzazione del ruolo del designer e, dall'altra, portato a un mercato globale inondato da prodotti che hanno standardizzato i gusti delle persone.

[21triennale.org](http://21triennale.org)

#### La Triennale di Milano

viale Alemagna, 6  
20121 Milano – Italy

T +39 02 724341  
[triennale.org](http://triennale.org)



#### La crisi e il XXI secolo

La crisi del 2008 ha posto bruscamente fine all'espansione internazionale che ha caratterizzato la fine del XX secolo.

La terziarizzazione della produzione ad aziende dell'Estremo Oriente ha rivelato evidenti svantaggi a livello economico (chi non produce tende a perdere capacità di innovazione) e sociale (chi non produce tende a prediligere un approccio ai prodotti di tipo consumistico).

Per la prima volta, il design ha acquisito un ruolo strategico nell'economia mondiale.

La crisi economica e finanziaria degli ultimi cinque anni ha scatenato una serie di fattori che hanno determinato molti elementi di rottura con il passato:

- una rivalutazione della produzione come parte integrante del processo creativo;
- un riesame delle norme che disciplinano la proprietà intellettuale, dando maggiore valore al concetto di open source;
- l'aumento di forme di consumo più consapevoli e selettive, grazie a Internet, anche come strumento di informazione e partecipazione comunitaria;
- un ritorno alle tradizioni e al patrimonio culturale locali come caratteristica distintiva dei prodotti, sia nel settore del lusso che in quello dei beni più accessibili.

#### La città e il futuro

Le grandi difficoltà che le città contemporanee hanno nell'accettare e compensare il cambiamento continuo di funzioni e attività prodotto dall'economia della creatività hanno modificato profondamente la relazione tra la metropoli e il design.

Grazie alla sua struttura molecolare, il mondo degli oggetti è in grado di farsi varco nell'habitat umano, migliorando le relazioni culturali e funzionali con l'utente.

Mentre le industrie manifatturiere e dei servizi sono alla ricerca di modi per rispondere alla crisi con un modello basato sul consumo degli oggetti, il settore che modifica l'ambiente fisico di un particolare luogo – architettura, progettazione urbanistica, progettazione paesaggistica e infrastrutturale – sta ancora una volta affrontando la questione della durabilità e dei mutamenti d'uso dei manufatti che crea.

#### Il design post design

L'aumento delle nuove tecnologie della comunicazione, la drastica riduzione del loro costo, l'espansione della mobilità personale, la presenza di un linguaggio comune, la necessità di trovare sbocchi produttivi per il design e la presenza di un mercato alternativo generato da Internet permettono ai designer di sperimentare le soluzioni più audaci e innovative.

In questo contesto, la ricerca non è più una pratica solitaria, o un esercizio bidirezionale tra il designer e il committente, ma piuttosto un'attività circolare, che coinvolge competenze e culture diverse, non tutte per forza appartenenti al mondo della produzione e della tecnologia, ma anche a quello dell'arte, della scienza, della filosofia e del design, che porta a qualcosa di più della semplice fabbricazione di un prodotto o di un oggetto.

È quindi importante affrontare i cambiamenti inerenti all'idea stessa di sviluppo del progetto. Il design ha abbandonato la sua visione di costante cambiamento di prodotti e tendenze al servizio del mercato e ora vuole essere considerato come l'esatto opposto dell'effimero. Ciò significa che deve necessariamente adottare un approccio diverso nei confronti di numerosi aspetti che da sempre fanno parte del mondo del design: proprietà intellettuale e diritto d'autore, formazione e istruzione, città e ambiente, professione e tecnologie.

[21triennale.org](http://21triennale.org)

**La Triennale di Milano**

viale Alemagna, 6  
20121 Milano – Italy

T +39 02 724341  
[triennale.org](http://triennale.org)



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*